



Sperimentazioni di Fisica I mod. A – Lezione 8

Array, Stringhe e Vettori (CAP. 3)

Dipartimento di Fisica e Astronomia "G. Galilei", Università degli Studi di Padova

Array, Stringhe e Vettori

Lezione 8: Parte 1. Array

Array (Statici) in C++

- ✓ permette di immagazzinare più di un elemento dello stesso tipo
- ✓ e di accedere ad un singolo elemento dell'array specificando la sua posizione
- * hanno una dimensione fissata (i.e. numero di elementi)
- x non è possibile aggiungere o eliminare elementi durante l'esecuzione del programma

Sintassi di dichiarazione di un array

```
Tipo di dato numero di elementi

TypeName arrayName[arraySize];

nome dell'array
```

Esempio

```
int months[12]; // array di tipo int con 12 elementi
```

Creazione di Array (Statici)

Creo un array con 4 elementi:

- ✓ primo elemento seasons [0]
 - . . .
- ✓ ultimo elemento seasons [3]

```
int seasons[4];
[0]
[1]
[2]
[3]
```

TypeName arrayName[arraySize]

arraySize può essere:

una costante intera

una espressione costante

```
const int size = 4; double wine[8*32+size];
double wine[size];
```

NON è lecita una variabile il cui valore cambia run-time

```
int dim = 3;
double boxes[dim];
```

A Cosa Servono gli Array?



Inizializzazione di Array (Statici)

- ✓ Gli elementi di un array non sono automaticamente inizializzati
- ✓ esistono svariati modi per inizializzarli:

X ATTENZIONE: No COPY or ASSIGNMENT

Puntatori ed Array

- Tutte le volte che usiamo l'operatore address-of & di fronte ad un oggetto, otteniamo un puntatore all'oggetto
- Gli elementi di un array sono oggetti : con l'operatore subscript [] si ottiene l'oggetto alla locazione indicata dall'indice

```
const int size = 3;
string num[size] = { "uno", "due", "tre" };
string *ps = & num[0]; // punta al primo elemento
                      // equivalente, il nome di un array
ps = num;
                       // e' un puntatore costante al primo
                       // elemento dell'array
string *first = num; // punta al primo elemento
string *last = num + size - 1; // punta all'ultimo elemento
while (first != last) {
    cout << *first << endl;
   ++first;
cout << *last << endl; // stampiamo anche l'ultimo
```

begin() ed end()

- Gli array standard del C++ non permettono un controllo sulla validità dell'indice dell'elemento al quale si accede
- Il C++ fornisce due funzioni begin e end che forniscono le stesse funzionalità degli equivalenti membri dei contenitori (per es string e vector)

Array Dinamici (CAP. 12)

- ✓ Gli array sono contenitori statici : è necessario conoscere la dimensione dell'array a compile-time e non è possibile aggiungere o togliere elementi run-time
- ✓ gli operatori new/delete permettono di allocare/liberare memoria per immagazzinare oggetti run-time
- ✓ possiamo utilizzarli per creare array dinamici

Il Contenitore array

- ✓ Il contenitore generico array<class T, size_t N>, definito nel file header <array>, permette di creare un numero prefissato di elementi, grazie al parametro N
- ✓ completamente compatibile, a livello binario, con gli array standard del C:
 - ✓ fornisce accesso casuale agli elementi con l'operatore []
 - ✓ rispetta il vincolo di contiguità di memoria degli elementi a [i]

 il vantaggio, rispetto agli array del C, è di poter usare funzioni specializzate direttamente implementate come metodi

Array Multidimensionali

Dichiarazione di array multidimensionali:

```
int ia[3][4]; // array of size 3; each element is an array of ints of size 4 // array of size 10; each element is a 20-element array whose elements are arrays of 30 ints int arr[10][20][30] = \{0\}; // initialize all elements to 0
```

Inizializzazione di array multidimensionali:

Array, Stringhe e Vettori

Lezione 8: Parte 2. Stringhe

La Classe string

- Una string è una sequenza variabile di caratteri
- È definita nel namespace std
- Per creare/manipolare oggetti della classe string è necessario scrivere

```
#include <string>
using std::string;
```

definizione e inizializzazione di una stringa:

Inizializzazione di Stringhe

- II C++ permette svariate forme di inizializzazione
- Inizializzando una variabile con l'operatore =, chiediamo al compilatore una inizializzazione con copia dell'oggetto
- senza l'operatore =, si usa invece la inizializzazione diretta

```
string s1; // Init default: stringa vuota
string s2(s1); // Init diretta: s2 copia di s1
string s2 = s1; // Init di copia, equiv. a s2(s1)
string s1("Prova"); // Inizializzazione diretta
string s1 = "Prova"; // Inizializzazione di copia
```

Lettura e Scrittura di Stringhe

Utilizzo della libreria iostream come per int, double

```
#include <iostream>
#include <string>
int main()
  std::cout << "Inserire una stringa: "
 std::string s;
  std::cin >> s;
  std::cout << "Stringa: \""
            << s << "\""
            << std::endl;
 return 0;
```

 compiliamo ed eseguiamo il programma

```
$ g++ string1.cxx
$
$ ./a.out
Inserire una stringa: Ciao
String: "Ciao"
$
```

```
$ ./a.out
Inserire una stringa: Ciao a tutti
String: "Ciao"
$
```

std::cin legge caratteri fino a quando non incontra un carattere whitespace

Numero Variabile di Stringhe

Scriviamo un programma per leggere un numero sconoscuto di stringhe

```
#include <iostream>
#include <string>
int main()
  std::string word;
  while (std::cin >> word)
    std::cout << "Stringa: \""
              << word << "\""
              << std::endl;
  return 0;
```

```
$ g++ -Wall -o string1 string1.cpp
$ ./string1
$ ./string1
Prima riga di input
Stringa: "Prima"
Stringa: "riga"
Stringa: "di"
Stringa: "input"
Seconda
Stringa: "Seconda"
$
```

Il while controlla la validità della stream dopo ogni lettura. Se ci sono errori (per esempio End-Of-File), esce dal ciclo

Lettura di una Riga Intera

 Scriviamo un programma per leggere un numero sconoscuto di righe (riga = caratteri fino a '\n')

```
#include <iostream>
#include <string>
int main()
  std::string line;
  while (std::getline(std::cin, line))
    std::cout << "Line: \""
              << line << "\""
              << std::endl;
  return 0;
```

```
$ g++ -Wall -o string2 string2.cpp
$ ./string2
Prova
Line: "Prova"
Uno Due Tre
Line: "Uno Due Tre"
$
```

getline() legge tutti i caratteri
fino al carattere newline

Sintassi: getline (cin, nome_della_stringa);

empty() e size()

La funzione empty () ritorna un bool che indica se la stringa è vuota

```
std::string line;
while (std::getline(std::cin, line)) {
  if (!line.empty()) {
    std::cout << line << std::endl;
    }
}</pre>
```

La funzione size () ritorna la lunghezza della stringa: il numero di caratteri in essa contenuti.

```
std::string line;
while (std::getline(std::cin, line)) {
  if (line.size() < 80) {
    std::cout << line << std::endl;
  }
}</pre>
```

Concatenazione di Stringhe

L'operatore + permette di concatenare due stringhe (sum)

L'operatore composto += attacca l'operando a destra alla stringa di sinistra (append)

È possibile concatenare oggetti stringhe con stringhe costanti

```
string s1 = "hello", s2("World"); string s3 = s1 + ", " + s2 + "!"; \leftarrow ok: hello, World!
```

Mescolando stringhe e costanti ⇒ uno dei due op. di tipo string

range for

- A volte è necessario accedere ai singoli caratteri della stringa
- L'approccio migliore, per accedere ad ogni singolo carattere, è di usare una istruzione range for

```
Sintassi:
for (declaration: expression)
statement;

C++11
```

 Una string rappresenta una sequenza di caratteri, pertanto possiamo usarla come expression nel range for

```
std::string line("0123456789abcdef");
for (auto c : line) {
    std::cout << c;
    auto dirà al compilatore di determinare il
    tipo di c, che nel nostro caso sarà char</pre>
```

Esempio di Utilizzo

```
#include <iostream>
                                          std::cout << "Letters: "
#include <string>
                                                    << alpha_cnt
#include <cctype>
                                                    << " Numbers: "
                                                    << digit_cnt
int main()
                                                    << " Others: "
                                                    << other_cnt
  std::string s;
                                                    << std::endl;
  int alpha_cnt = 0;
                                         return 0;
  int digit_cnt = 0;
  int other_cnt = 0;
  std::getline(std::cin, s);
  for (auto c : s) {
    if (isalpha(c))
                              $ q++ -W -Wall -std=c++0x str_cnt.cxx
      ++alpha_cnt;
                              $ ./a.out
    else if (isdigit(c))
      ++digit_cnt;
                              Test del programma 12345 &^#%
    else
      ++other cnt;
                              Letters: 16 Numbers: 5 Others: 8
```

Funzioni cctype

isalnum(c)	true se cè lettera o numero
isalpha(c)	true se c è una lettera
isdigit(c)	true se c è una cifra numerica
iscntrl(c)	true se c è un carattere di controllo
ispunct(c)	true se c è un carattere di interpunzione
islower(c)	true se c è una lettera minuscola
isupper(c)	true se c è una lettera maiuscola
isspace(c)	true se cè un whitespace: (spazio, tab, vertical tab, return, newline o formfeed)
tolower(c)	ritorna il carattere minuscolo corrispondente
toupper(c)	ritorna il carattere maiuscolo corrispondente

Accesso ai Singoli Caratteri

A volte è necessario accedere soltanto ad alcuni caratteri della stringa (per esempio trasformare la prima lettera in maiuscola)

L'operatore [] prende un string::size_type come indice dalla posizione del carattere e ritorna una reference al carattere indicato NB indici da 0 (primo carattere) a string::size() - 1 (ultimo carattere)

Reference al carattere → R/W permission

```
if (!s.empty()) {
    std::cout << s << std::endl;
    std::cout << s[0] << std::endl;
    s[0] = std::toupper(s[0]);
    std::cout << s << std::endl;
}</pre>
```

```
hello World!
h
Hello World!
```

Operazioni sulle Stringhe

os << s	Invia s sulla stream di output os. Ritorna os.
is << s	Legge stringhe separati da caratteri "whitespace" da is e li immagazzina in s. Ritorna is.
getline(is, s)	Legge una linea completa di input da is e la immagazzina in s. Ritorna is.
s.empty()	Ritorna true se s è vuota, false altrimenti.
s.size()	Ritorna il numero di caratteri contenuti in s.
s[k]	Ritorna una reference al carattere in posizione k.
s1+ s2	Ritorna una stringa che è il risultato della concatenazione di s1 e s2.
s1 = s2	Rimpiazza s1 con una copia di s2.
s1 == s2	Ritorna true se le stringhe sono uguali.
s1 != s2	Ritorna true se le stringhe sono diverse.

Array, Stringhe e Vettori

Lezione 8:

Parte 3. Vettori

La Classe Template vector

- ✓ è una raccolta di oggetti tutti dello stesso tipo
- ogni elemento della collezione ha un indice che ci permette di accedere all'oggetto corrispondente
- ✓ Per creare/manipolare oggetti della classe vector è necessario scrivere

```
#include <vector>
using std::vector;
```

- ✓ Il tipo vector è una classe template
- un tipo template non è una classe nè una funzione, ma può essere pensato come una istruzione per il compilatore per generare classi o funzioni
- quando si crea un vector bisogna specificare il tipo degli oggetti da immagazzinare

Creazione di un vector

✓ solitamente verrà creato un vettore vuoto del tipo richiesto:

```
vector<string> svec; // default init: svec is empty
```

- ✓ gli elementi del vettore verranno aggiunti durante l'esecuzione del programma (run-time)
- ✓ è possibile fornire valori iniziali per un vettore
- quando si copia un vettore in un altro, devono essere dello stesso tipo e avere la stessa dimensione

List Initialization di un vector

✓ è possibile, con il nuovo standard, fornire una lista di inizializzazione per un vector

```
vector<string> svec = {"Una", "lista", "di", "stringhe"};
```

- ✓ il vettore risultante avrà 4 elementi: il primo conterrà la stringa "Una" e
 l'ultimo la stringa "stringhe"
- ✓ come avevamo visto, il C++ fornisce svariate forme di inizializzazione, ma non tutte possono essere utilizzate in maniera intercambiabile
- per i vettori non è possibile fornire una lista di inizializzatori usando le parentesi

```
//list initialization error
vector<string> v1("una", "lista", "di", "stringhe");
```

Inizializzazione di vector

✓ è possibile creare un vettore con un numero definito di elementi e specificare il loro valore iniziale

- ✓ il valore iniziale può essere omesso, fornendo soltanto la dimensione del vector
- unica restrizione importante: il vettore conterrà degli oggetti che devono possedere una inizializzazione di default

Riassumendo

✓ I modi per inizializzare un vector sono i seguenti:

```
vector<T> v1;
                       // Vettori di tipo T
                       // default-constructor, v1 e' vuoto
vector<T> v2(v1);
                       // copia in v2 tutti gli elementi di v1
                       // copy-constructor
vector<T> v2 = v1;
                       // equivalente a v2(v1)
                       // copia tutti gli elementi di v1 in v2
vector<T> v3(n, val); // v3 ha n elementi con valore val
                       // v4 ha n elementi init di default
vector<T> v4(n);
vector<T> v5{a,b,c,...}; // v5 ha tanti elementi quandi sono
                         // gli inizializzatori
vector<T> v6 = {a,b,c,...}; // Inizializzazione equivalente
                            // a quella di v5
```

Il Metodo push_back()

- ✓ generalmente, quando viene creato un vector, non si conosce quanti elementi si andranno ad inserire
- ✓ si crea pertanto un vettore vuoto e si aggiungono elementi run-time, utilizzando il metodo push_back() della classe templata vector

```
vector<int> v; // empty vector
for (int i=0; i<100; i++) {
   v.push_back(i);
}</pre>
```

- ✓ alla fine del ciclo il vettore conterrà 100 elementi : gli interi da 0 a 99
- Altro esempio: lettura di input con salvataggio del testo in un vettore di stringhe

```
string word;
vector<string> vs; // empty vector of strings
while (cin >> word) {
   vs.push_back(word);
}
```

range for

- ✓ oltre all'operazione push_back(), i vector fornisco altre operazioni, che sono molto simili a quelle sulle stringhe
- ✓ è possibile accedere ai singoli elementi del vector, come accediamo ai caratteri delle stringhe

```
vector<int> v{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9};
for (auto &i : v) {
  i *= i; // prendiamo il quadrato
}
```

✓ nel primo ciclo for, la variabile i è una referenza : possiamo modificare il valore immagazzinato nel vettore

```
for (auto i : v) {
  cout << i << " ";
}</pre>
```

✓ nel secondo ciclo for, la variabile i è un intero : accediamo in lettura ai valori del vettore e li stampiamo

Accesso con gli Indici

- ✓ vogliamo creare un istogramma delle frequenze dei risultati dei compiti di esame si Sperimentazioni 1
- ✓ dati i voti compresi tra 1 e 30 si vogliono creare 10 classi all'interno delle quali contare i risultati

```
#include <iostream>
#include <vector>
int main() {
 vector<unsigned> histo(10, 0);
 unsigned voto;
 while (cin >> voto) {
      if (voto <=30)
          ++histo[(voto-1)/3];
   // stampo i risultati
   for (auto v : histo)
       cout << v << " ";
   cout << endl;
```

```
$ g++ -o vec_01 vec_01.cxx

$ ./vec_01

29 27 24 25 26 29 30 24 22 23 18

29 28 26 26 26 30

0 0 0 0 0 1 0 4 6 6

$
```

Operazioni sui vector

v.empty()	ritorna true se v è vuoto, false altrimenti
v.size()	ritorna il numero di elementi nel vettore
v.push_back(t)	aggiunge l'elemento t alla fine del vettore
v[k]	ritorna una reference al vettore in posizione ${\tt k}.$
v1 = v2	rimpiazza gli elementi di $v1$ con una copia di quelli di $v2$.
$v1 = \{a, b, c,\}$	rimpiazza $v1$ con una copia degli elementi della lista
v1 == v2	ritorna true se hanno lo stesso numero di elementi ed ogni elemento di v2 è in v1

Iteratori

- ✓ Per navigare all'interno di un vector (e in generale di un container in C++), è possibile usare degli oggetti chiamati iteratori
- ✓ Al contario dei puntatori, non utilizziamo l'operatore address-of, (&) per ottenere l'indirizzo dell'elemento del vettore
- ✓ Esistono due funzioni membro della classe :

```
begin (): si riferisce al primo elemento del contenitore end (): si riferisce all'elemento successivo all'ultimo
```

- Se il contenitore è vuoto: gli iteratori ritornati da begin () e end () sono uguali: sono entrambi l'elemento sucessivo alla fine del contenitore
- Come per i puntatori, tramite l'operatore di de-referenziazione possiamo accedere all'elemento indicato dall'iteratore

```
string s("esempio di stringa");
if (s.begin() != s.end()) { // string not empty
    auto it = s.begin();
    *it = toupper(*it);
    std::cout << s << std::endl;
}</pre>
```

```
esempio di stringa
Esempio di stringa
```

Operazioni sugli Iteratori

*it	ritorna una referenza all'elemento indicato dall'iteratore it
it->mem	dereferenza it e ritorna il membro mem dell'elemento indicato. Equivalente a (*it).mem
++it	incrementa di uno l'iteratore per riferirsi all'elemento successivo
it	decrementa di uno l'iteratore per riferrsci all'elemento precedente
it1 == it2	ritorna true se puntano allo stesso elemento
it1 != it2	rtorna true se si riferiscono ad elementi diversi

Aritmetica degli Iteratori

*iter	ritorna una referenza all'elemento indicato dall'iteratore
iter + n	scorre il contenitore di n posizoni in avanti
iter - n	scorre il contenitore di n posizioni all'indietro
iter += n	assegnazione composta per la somma di iteratori
iter -= n	assegnazione composta per la differenza di iteratori
iter1 - iter2	la sottrazione di due iteratori fornisce un numero
	che sommato all'iteratore di destra fornisce l'iteratore di sinistra
>, >=, <, <=	operatori relazionali su iteratori